

Piccioni mette sott'accusa la politica ambientale della Regione

L'emergenza rifiuti sommergerà la città

Lo smaltimento affidato tutto ai privati

San Pietro Lametino,
Pianopoli e Alli
in mano alla Daneco

«Ci sarebbe tanto da dire sulle cause che hanno portato all'emergenza rifiuti, sulle scelte fallimentari di una politica regionale che dura da decenni e che invece d'investire con risorse pubbliche sui rifiuti per creare economia, ha ripiegato sulle discariche private e sulle solite logiche che, nel lungo periodo, diventano insostenibili». L'analisi è di Rosario Piccioni, consigliere comunale ed esponente di Sinistra italiana che sottolinea la protesta dei lavoratori della Daneco, la società milanese che gestisce gli impianti di smaltimento dei rifiuti di San Pietro Lametino, Pianopoli ed Alli alle porte di Catanzaro.

«I lavoratori sono da oltre due mesi senza stipendio», ricorda Piccioni, «questo è l'ennesimo segnale di una politica regionale che sul tema del-

l'ambiente e della gestione dei rifiuti continua a navigare a vista e a non adottare soluzioni strutturali. Agli addetti e alle loro famiglie va la mia personale solidarietà e vicinanza, con l'augurio che la giunta regionale mantenga gli impegni presi e provveda ad anticipare le mensilità arretrate».

Il consigliere però parla di una soluzione da trovare per mettere fine a questa emergenza che ormai dura da un

decennio. «Questi lavoratori non possono più aspettare, non possono accontentarsi di promesse. È inconcepibile che una giunta regionale non mantenga gli impegni presi con i rappresentanti sindacali di fronte al prefetto. Si trovino le risorse per sbloccare gli stipendi arretrati e contemporaneamente si lavori per realizzare concretamente una gestione del ciclo dei rifiuti, puntando sulla raccolta differen-

ziata e la strategia "rifiuti zero"».

Piccioni fa previsioni a breve termine: «L'impossibilità di conferire i rifiuti nell'impianto dell'ex Sir, se dovesse protrarsi, aggraverà la situazione della nostra città dove solo negli ultimi giorni abbiamo visto un leggero miglioramento della situazione, dopo che per settimane i rifiuti rimanevano ammassati per le strade a causa della rottura di un impianto della Daneco. Con le temperature che vanno ad aumentare, è evidente che se per troppi giorni i rifiuti non verranno prelevati, la situazione potrebbe diventare esplosiva».

Conclude l'esponente di Sinistra italiana: «Mi unisco quindi ai lavoratori e alle rappresentanze sindacali nel chiedere alla Regione una soluzione rapida innanzitutto per garantire i diritti dei lavoratori e delle loro famiglie e per prevenire ulteriori disagi a Lamezia e ai comuni del comprensorio». ◀



Mini discarica. Via Leonardo da Vinci invasa dai rifiuti